

1. PROFILO DEL LICEO



1.1 IL LICEO SCIENTIFICO MARINELLI: LA STORIA E L'ATTUALE CONFIGURAZIONE

Il Liceo scientifico statale «G. Marinelli» è stato fondato, per iniziativa della Commissione Reale per la straordinaria Amministrazione della Provincia del Friuli, con decreto del Ministero della Pubblica Istruzione del 09.09.1923 e aperto ufficialmente il primo ottobre 1923, immediatamente dopo l'approvazione della «riforma Gentile» che istituiva l'indirizzo scientifico degli studi superiori. Prima di allora esistevano a Udine due scuole a carattere scientifico: la sezione fisico-matematica dell'Istituto tecnico «Zanon» e la sezione di Ginnasio-liceo moderno, entrambe abolite nel 1923.

Il Liceo scientifico, quadriennale, senza greco e con una lingua moderna, con più intenso programma di scienze e soprattutto di matematica, aveva come fine l'istruzione degli aspiranti alle facoltà di scienze e di medicina e chirurgia; divenne quinquennale con l'attuazione della riforma Bottai.

Il Liceo Marinelli è dunque tra i primi in Italia e il primo in Friuli ad accogliere studenti orientati alla formazione scientifica di tipo liceale. Nel primo anno gli allievi iscritti furono 55, l'anno successivo 83, ospitati in alcuni locali dell'edificio occupato dal Liceo classico nei pressi dell'Ospedale, con ingresso da Via Ginnasio vecchio. Tra i locali figurava anche l'osservatorio meteorologico, sorto nel 1867 e annesso al gabinetto di fisica. Con una cerimonia solenne, tenuta il 13 giugno 1926 nel Teatro sociale, il Liceo è stato intitolato a Giovanni Marinelli, il geografo udinese docente presso l'Istituto di studi superiori di Firenze. Durante la guerra, dopo l'armistizio, il Marinelli fu occupato prima dall'Accademia germanica e poi da un reparto inglese; solo alla fine del 1946 è stato ripristinato il regolare funzionamento della scuola, che allora ha acquisito come sezioni staccate i Licei scientifici di Maniago e Tolmezzo.

Dal primo ottobre 1960 il Liceo si è trasferito nella attuale sede di viale Leonardo da Vinci, inaugurata ufficialmente il 23 ottobre. Si sono poi formate le sezioni di Latisana, Cervignano del Friuli e infine la sezione staccata «Marinelli» di Codroipo. Dal 1977/78, dato il numero molto elevato di studenti, è stato istituito il secondo Liceo scientifico statale della città, intitolato a N. Copernico, con il trasferimento di trenta classi nella sede di viale Ungheria.

Nel 2015 il Marinelli contava 1351 studenti, 56 classi, di cui 12 classi prime, più di 100 docenti (nella quasi totalità a tempo indeterminato). Oggi occupa i due edifici collegati di viale Leonardo da Vinci e di via Galilei. Nel 2013 si svolse le cerimonie di festeggiamento dei 90 anni di vita con il coinvolgimento di tutta la città di Udine.

1.2 IL CONTESTO SOCIO-CULTURALE: IL MARINELLI NEL TERRITORIO

Il Liceo scientifico Marinelli offre il suo servizio agli studenti e alle famiglie di un ampio territorio, oltre il Comune e oltre la stessa Provincia di Udine (nelle attuali classi prime, il 33% degli allievi risiede in città); la collocazione nel Centro studi lo rende tuttavia facilmente raggiungibile, consentendo anche la frequenza alle numerose attività extracurricolari.

L'indirizzo liceale scientifico infatti ha incontrato fino ad ora il favore delle famiglie, perché assicura una integrale e aggiornata formazione, aperta ed equilibrata. Il Marinelli ha ritenuto di corrispondere meglio alle capacità degli iscritti e alle aspettative sociali potenziando la propria

offerta, determinata dalle nuove linee d'indirizzo, in particolare nella direzione del plurilinguismo, assicurando l'apprendimento di una seconda lingua straniera, dell'approfondimento dell'area scientifica e a partire dall'anno scolastico 2016 /2017, dell'area artistica. La riuscita degli allievi nel corso degli studi è molto elevata. Lo attestano alcuni dati reperibili nel Bilancio sociale e in altri siti, come EDUSCOPIO¹ oppure scorrendo i risultati INVALSI².

Questi risultati vanno attribuiti alla qualità dell'insegnamento e dell'organizzazione scolastica, ma soprattutto alla motivazione e alla qualità degli studenti e alle attese esigenti delle famiglie, attente e partecipi all'apprendimento dei propri figli in ordine alla crescita culturale e all'orientamento professionale. In gran parte delle famiglie lavorano entrambi i genitori, soprattutto in qualità di professionisti, insegnanti, funzionari e impiegati del terziario avanzato e operatori dell'industria. Le famiglie straniere o di recente immigrazione sono integrate e gli studenti costituiscono una autentica risorsa per l'Istituto.

Gli Enti locali, soprattutto la Provincia, Ente proprietario, e il Comune sostengono l'azione educativa e rispondono prontamente alle richieste dell'Istituto. L'ambiente extrascolastico, in città e in Regione, offre opportunità di formazione molto qualificate, come già attestano le numerose intese e collaborazioni avviate in passato e progressivamente ampliate, e che ora rendono l'attivazione dell'alternanza scuola-lavoro più graduale e più naturale. A partire dall'anno scolastico in corso, infatti, l'alternanza scuola-lavoro è diventata obbligo di legge per il secondo biennio e l'ultimo anno del percorso liceale. L'Università costituisce l'approdo quasi unanime degli studenti e in misura maggiore è l'Università di Udine, che nelle diverse sedi ha attivato quasi tutte le Facoltà, ad accogliere i diplomati del Marinelli: perciò con l'Università del Friuli hanno luogo le collaborazioni più intense e proficue, che accompagnano l'innovazione metodologica e l'aggiornamento professionale dei docenti.

Ad integrare l'offerta del Liceo e a permettere in generale l'attivazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro, concorrono a vario titolo (dal finanziamento all'offerta gratuita di esperti qualificati): Associazioni culturali e professionali; Aziende di servizi sanitari e socio-assistenziali;

¹<http://www.eduscopio.it/percorso-studenti-scelta-scuola-superiore#mapSlide>

²<http://liceomarinelli.gov.it/sites/default/files/Documenti/Bilancio%20Sociale/PARTE%20III%20-%20INVALSI.pdf>

Fondazioni, Comitati, Osservatori; Enti di formazione e Centri di ricerca; Enti no-profit e Associazioni di volontariato.

Il Marinelli infine promuove, spesso come Istituto di riferimento, la collaborazione con varie Reti di scuole, di tutti gli ordini e indirizzi, specie nell'ambito della formazione e dell'aggiornamento.

Nella cartella Parti integranti del PTOF sono consultabili:

- il Patto di corresponsabilità educativa (istituito dal D.P.R. 235/2007, per le scuole secondarie di primo e secondo grado, è finalizzato ad offrire agli insegnanti, ai ragazzi e alle loro famiglie, un'occasione di confronto responsabile, di accordo partecipato, di condivisione di metodologie e obiettivi fondanti la vita comunitaria in ambiente scolastico)
- l'elenco delle collaborazioni, convenzioni e reti stipulate dal Marinelli con enti esterni